



Pino Rago, segretario della Uil Imolese

AGNESSI ■ A pagina 3

Microcredito anti-burocrazia: accordo tra Uil e Banca di Imola

Credito, intesa Banca di Imola-Uil «Prestiti alle famiglie in 72 ore»

Collaborazione per importi fino a 2500 euro. «Burocrazia ko»

IL COORDINATORE RAGO

«Spese impreviste diventano un problema nella normale contabilità di tutti i giorni»

di ENRICO AGNESSI

GARANTIRE l'accesso delle famiglie al piccolo credito, in modo che anche quei nuclei in difficoltà possano far fronte alle spese impreviste o difficili da sostenere in un determinato momento dell'anno. È questo l'obiettivo dell'accordo appena siglato tra la Uil e la Banca di Imola. L'intesa prevede appunto che, tramite il filtro dell'Adoc (associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori), a chi si rivolge al sindacato venga destinato un filo diretto con l'istituto di credito cittadino. Quest'ultimo, a sua volta, metterà a disposizione dei suoi nuovi clienti importi compresi tra i 500 e 2.500 euro a tassi particolarmente vantaggiosi. Il tutto nel giro di

L'AUSPICIO

«SPERIAMO DI ALLARGARE QUESTO PROGETTO AGLI ALTRI COMUNI DELL'IMOLESE»

72 ore, aggirando così le lentezze e gli ostacoli della burocrazia.

«**VOGLIAMO** andare incontro alle difficoltà delle famiglie – commenta il coordinatore della Uil imolese, Giuseppe Rago – che a volte non riescono a pagare una bolletta o si trovano a dover fare i conti con un accertamento dell'Agenzia delle Entrate. Parliamo di importi modesti, ma che per un nucleo in cui c'è un casaintegrato vogliono dire molto: spese impreviste che diventano un problema nella normale contabilità di tutti i giorni».

LA COLLABORAZIONE prevede un periodo di prova di sei mesi, trascorso il quale il piano Uil-Banca di Imola entrerà a pieno regime. Come funziona? È semplice. Ci si rivolge agli sportelli del sindacato di via Fratelli Bandiera, o a quelli dell'Adoc, e nel più breve tempo possibile la richiesta verrà girata – tramite una

linea telefonica dedicata – alla Banca di Imola. Bastano un documento e la busta paga. «È una procedura snella e veloce – osserva Rago –, che garantisce una risposta in tre giorni lavorativi, un tempo compatibile con le problematiche di oggi. Quest'accordo va incontro alle esigenze del territorio più delle intese da 5 milioni sottoscritte al Circondario. Per questo speriamo di allargare il progetto agli altri comuni dell'Imolese, coinvolgendo ulteriori istituti di credito».

Soddisfatto della collaborazione Loris Fabrizi, presidente dell'Adoc Bologna e responsabile dello sportello imolese dedicato ai consumatori: «Stiamo cercando di dare altro rispetto a quello che viene offerto a livello nazionale o locale dalle istituzioni – afferma -. Purtroppo la burocrazia ci sta uccidendo, e c'è bisogno di dare risposte in tempi brevi. Le persone che si rivolgono a noi hanno un'urgenza estrema. Devono essere ascoltate».

NEL DETTAGLIO

Il filtro dell'Adoc

Tramite il filtro dell'Adoc (associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori) chi si rivolge al sindacato avrà un filo diretto con l'istituto bancario

Sei mesi

La collaborazione prevede un periodo di prova di sei mesi, trascorso il quale il piano tra Uil e banca entrerà a pieno regime

Velocità

«Abbiamo costruito una procedura snella e veloce, che garantisce una risposta in tre giorni lavorativi, un tempo compatibile con i problemi di oggi»
